



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Servizio Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8411 DEL 10/08/2018

OGGETTO: Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 7 marzo 2017, n. 14. Intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano" dell'importo complessivo di € 1.480.000,00.- Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione. CUP: J63G14000620002
CIG: 7595300FD3

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visti:

- il decreto legislativo 13 marzo 2013 n. 30, recante "Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra", e in particolare l'articolo 19 che disciplina la gestione, la ripartizione e l'utilizzo dei proventi della messa all'asta delle quote di emissione, ed ha individuato le attività alle quali deve essere destinato "il 50 per cento dei proventi delle singole aste";
- in particolare l'articolo 19, comma 6, lettera a) del citato D.Lgs. n. 30/2013 che ha previsto che i proventi delle aste possono essere utilizzati, tra l'altro, per "favorire

l'adattamento agli impatti climatici e finanziare attività di ricerca e di sviluppo e progetti dimostrativi volti all'abbattimento delle emissioni e all'adattamento ai cambiamenti climatici";

- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 che, all'articolo 10, comma 11, ha previsto l'adozione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la definizione di criteri, modalità ed entità delle risorse da destinare al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance e degli uffici di diretta collaborazione"*, che istituisce, tra l'altro, la "Direzione generale per il clima e l'energia" alla quale sono attribuite in particolare le funzioni di competenza del Ministero in materia di *"strategie di intervento idonee a governare gli effetti dei cambiamenti climatici, sia sotto il profilo della mitigazione che sotto quello dell'adattamento"*;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, cosiddetto "Sblocca Italia" e, in particolare l'articolo 7, comma 2 che ha affidato al Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del D.L. n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014;
- il D.P.C.M. del 28/05/2015, adottato ai sensi dell'articolo 10, comma 11 del D.L. n. 91/2014, che ha individuato i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- la proposta della Regione Umbria con l'indicazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare nel proprio territorio effettuata, ai sensi del citato DPCM del 28/05/2015, tramite la compilazione delle schede istruttorie inserite nella piattaforma telematica ReNDiS-web condivisa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM);
- la nota n. 8819/CLE del 13/11/2015 con la quale il MATTM – Direzione Generale per il Clima e l'Energia - ha comunicato alla Regione l'elenco degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare con i proventi delle aste di cui all'articolo 19, comma 6 del D.Lgs. n. 30/2013, tra i quali è ricompreso l'intervento *"Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano (TR)", dell'importo complessivo € 2.080.000,00 di cui € 1.480.000,00 con risorse del MATTM, Direzione Generale per il Clima e l'Energia, ed € 600.000,00 con risorse regionali;*
- il decreto direttoriale n. 337 del 14/12/2015 emanato dalla Direzione Generale per il Clima e l'Energia, notificato alla Regione con nota n. 99 del 12/01/2016, che ha individuato e disciplinato il finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, proposti dalla Regione, impegnando a favore della Regione medesima l'importo di € 2.380.000,00, per la realizzazione degli interventi; il medesimo decreto ha previsto la stipula di un Accordo procedimentale tra il Ministero e la Regione al fine di disciplinare specifici contenuti relativi alle modalità di controllo e monitoraggio degli interventi finanziati;
- la nota n. 728 del 9/02/2016 con la quale la Direzione Generale per il Clima e l'Energia ha sottoposto alla Regione lo schema di "Accordo procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'articolo 19, comma 6, lettera a) del decreto legislativo n. 30/2013";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 6/04/2015 che ha approvato l'Accordo procedimentale di cui al decreto direttoriale n. 337/2015, demandandone la stipula al Direttore regionale al *Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità*, accordo sottoscritto in data 28/04/2016, al fine dell'utilizzo

delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, tra cui quello nel Comune di Parrano;

- il decreto direttoriale n. 124/CLE dell'11/05/2016, registrato presso la Corte dei conti con Reg. 1-2002 del 23/06/2016, emanato dalla Direzione Generale per il Clima e l'Energia e notificato alla Regione con nota n. 5239 del 7/07/2016, che ha approvato e reso esecutivo l'Accordo procedimentale sottoscritto con la Regione in data 28/04/2016;
- la nota n. 72651/2016 del 15/09/2016 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso il decreto dirigenziale del 15/09/2016 che ha autorizzato l'apertura della contabilità speciale n. 6024, denominata COMM GOV RISC IDROG UMBRIA, presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia, a favore del Commissario governativo Dr. Catiuscia Marini, responsabile dell'attuazione dell'Accordo e della gestione delle risorse della contabilità speciale per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, tra cui quello in argomento;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 260 del 20/03/2017 e ss.mm. e ii. è stata individuata la struttura organizzativa dirigenziale regionale addetta al riscontro contabile e all'emissione, in qualità di sostituto del Commissario di Governo, degli ordinativi di pagamento tratti sul Conto di contabilità speciale n. 6024 sopra richiamato;

Dato atto che:

- con decreto n. 1 del 4/10/2016 il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, tra quant'altro :
 - ha individuato il Comune di Parrano soggetto attuatore dell'intervento denominato "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano" dell'importo di € 1.480.000,00, facente parte del progetto generale che ricomprende anche l'intervento di € 600.000,00, finanziato a suo tempo con le risorse del decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e ss.mm. e ii. ed ad oggi concluso;
 - ha concesso in via provvisoria al Comune di Parrano il finanziamento di € 1.480.000,00 per l'attuazione dell'intervento in parola, impegnando contestualmente a favore di detto Ente il pari importo di € 1.480.000,00;
- con nota prot. n. 3744 del 16/11/2016 (prot. in entrata n. 238489 del 17/11/2016) il Comune di Parrano, con riferimento all'intervento "*Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano*":
 - ha comunicato alla Presidente della Giunta regionale di non essere "*provvisto di una struttura organizzativa e tecnica per gestire tutte le fasi di un appalto particolarmente importante come quello in oggetto*", motivando anche con la dotazione in organico di "*una sola persona su cui gravano già molteplici incombenze*";
 - ha chiesto alla Regione "*di poter gestire, per conto del Comune stesso, tutte le fasi procedurali relative ai lavori in oggetto già dalla fase di progettazione definitiva-esecutiva*" dell'intervento stesso;
- con nota del 9/12/2016, prot. n. 255491 il Direttore regionale al *Governo del territorio e Paesaggio. Protezione Civile. Infrastrutture e mobilità* ha comunicato al Comune la disponibilità della Regione, in applicazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 32 della L.R. n. 3/2010, a collaborare alla esecuzione dell'opera, in attesa di un incontro per definire la convenzione che avrebbe regolato le modalità procedurali alla realizzazione dei lavori;
- in data 17/01/2017, presso la sede della Regione Umbria, si è tenuto un incontro tra il Sindaco del Comune di Parrano, l'Assessore regionale alle Infrastrutture, ai trasporti alla riqualificazione urbana e valorizzazione delle città e il Direttore regionale al *Governo del territorio e Paesaggio. Protezione Civile. Infrastrutture e mobilità*,

durante il quale il Sindaco di Parrano, ha chiesto la disponibilità della Regione a poter realizzare l'intervento in parola, gestendo tutte le fasi procedurali già dalla fase di progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento stesso; nel corso dell'incontro l'Assessore e il Direttore hanno dato la disponibilità a quanto richiesto ed è stato pertanto stabilito che il Servizio regionale *Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza*, avrebbe avuto il compito di attuare tutte le fasi per la realizzazione dell'opera (progettazione, appalto, esecuzione);

- in data 30/01/2017, nella località oggetto dell'intervento, si è tenuto un sopralluogo da parte del Servizio regionale *Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza* insieme al Servizio regionale *Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico*, alla presenza del Sindaco e del tecnico comunale, mirato alla definizione dei contenuti tecnici dell'intervento;
- in data 09/03/2017 il Commissario di Governo ha provveduto a trasmettere al Servizio *Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza*, il proprio Decreto 07/03/2017, n. 14 recante : *Misure di adattamento agli impatti sui cambiamenti climatici – art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 30 del 2013 – Piccole frane nei Comuni montani. Accordo procedimentale sottoscritto in data 28/04/2016 tra la Regione Umbria e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni di Parrano e Castel Viscardo. Individuazione della Regione Umbria, in sostituzione del Comune di Parrano, per l'attuazione dell'intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano". Concessione del finanziamento e impegno di spesa di € 1.480.000,00 a favore della Regione Umbria a valere sulla contabilità speciale n. 6024;*
- con Determinazione direttoriale n. 2782 del 23/03/2017 è stato, tra quant'altro:
 - preso atto della volontà del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico di individuare la Regione Umbria, in sostituzione del Comune di Parrano, quale Ente attuatore dell'intervento "*Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano*", di cui al Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 07/03/2017, n. 14, dell'importo di € 1.480.000,00;
 - dato atto della necessità di dare immediato avvio alle attività per la realizzazione dell'intervento "*Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano*", di cui al Decreto sopra richiamato e di incaricare il Servizio regionale *Opere Pubbliche : Programmazione, Progettazione e Attuazione. Monitoraggio e Sicurezza* della realizzazione dell'intervento in argomento;
 - nominato l'Ing. Paolo Felici, responsabile della Sezione *Attuazione OO. PP., valutazione, progettazione, esecuzione e controllo* del Servizio *Opere pubbliche: programmazione, progettazione, attuazione. Monitoraggio e sicurezza*, quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito indicato RUP) per l'attuazione dell'intervento "*Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano*" di cui sopra;
 - preso atto che il RUP avrebbe esercitato il proprio ruolo e le relative funzioni ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- con Determinazione direttoriale n. 5603 del 08/06/2017 è stato, tra quant'altro:
 - nominato il gruppo di lavoro a supporto del RUP ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e delle altre figure tecniche per la realizzazione dell'intervento "*Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano*";
 - stabilito di demandare a successivo atto la nomina del direttore dei lavori, da individuare tra il personale interno all'amministrazione;
- il progetto preliminare è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 04/09/2014;

Atteso che il RUP ha comunicato alla Sezione Tecnico giuridica per i lavori pubblici, di aver provveduto a verificare nell'Elenco dei professionisti interni presso il Servizio *Organizzazione, gestione e amministrazione del personale* le professionalità adeguate e disponibili allo svolgimento dell'incarico di cui trattasi e che la ricerca di cui sopra ha dato esito negativo, motivo per cui il RUP ha comunicato l'intenzione di procedere mediante incarico ad un professionista esterno all'amministrazione regionale e l'opportunità di scegliere lo stesso, a seguito del calcolo della parcella professionale su un costo dell'intervento pari a € 1.000.000,00, all'interno dell'Elenco regionale dei professionisti, istituito in base alla L.R. n. 3/2010;

Considerato che :

- occorre dare avvio alla realizzazione dell'intervento "*Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano*", provvedendo ad affidare l'incarico professionale per la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione;
- la prestazione ha per oggetto quanto previsto nello schema di Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), predisposto dalla Sezione Tecnico Giuridica del Servizio *Opere Pubbliche : Programmazione, Progettazione e Attuazione. Monitoraggio e Sicurezza*;

Rilevato che, ai sensi di quanto previsto nelle linee guida n. 1 di ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, come aggiornate a seguito del D.Lgs. n. 56/2017, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e, in particolare, al paragrafo III "Indicazioni operative", capitolo 2 "Determinazione del corrispettivo", punto 2.1, il calcolo della parcella professionale deve essere fatto sulla base del Decreto del Ministero della giustizia del 17 giugno 2016 (*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016*) ed è pari ad euro **97.100,93** (novantasettemilacentonove/93) comprensivo di spese ed oneri, oltre a cassa di previdenza (4%) per euro 3.884,04 (tremilaottocentoottantaquattro/04) e I.V.A. (22%) per euro 22.216,69 (ventiduemiladuecentosedici/69), per un importo complessivo di euro **123.201,66** (centoventitremiladuecentouno/66), così come di seguito specificato:

Valore dell'opera (V): 1000000 Categoria d'opera: Idraulica
Parametro sul valore dell'opera (P): $0.03 + 10 / V^{0.4} = 6.981072$ %

Grado di complessità : Destinazione funzionale delle opere : **Acquedotti e fognature**

D.04 – Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità – Fognature urbane improntate a grande semplicità – Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario.

Grado di complessità (G): **0.65**

Prestazioni affidate :

Progettazione definitiva

Qbll.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie (art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)

(V:1000000.00 x P:6.981% x G:0.65 x Q:0.180) = **8167.85**

Qbll.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)

(V:1000000.00 x P:6.981% x G:0.65 x Q:0.050) = **2268.85**

Qbll.09: Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)

(V:1000000.00 x P:6.981% x G:0.65 x Q:0.060) = **2722.62**

Qbll.10: Relazione idrologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)

(V:1000000.00 x P:6.981% x G:0.65 x Q:0.030) = **1361.31**

Qbll.11: Relazione idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)

(V:1000000.00 x P:6.981% x G:0.65 x Q:0.030) = **1361.31**

Qbll.13: Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)

$(V:250000.00 \times P:9.931\% \times G:0.65 \times Q:0.133) + (V:250000.00 \times P:9.931\% \times G:0.65 \times Q:0.107) + (V:500000.00 \times P:8.253\% \times G:0.65 \times Q:0.096) = \mathbf{6448.22}$

Qbll.23: Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC (art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)

$(V:1000000.00 \times P:6.981\% \times G:0.65 \times Q:0.010) = \mathbf{453.77}$

Progettazione esecutiva

Qblll.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, c. 1, lett. a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

$(V:1000000.00 \times P: 6.981\% \times G:0.65 \times Q:0.110) = \mathbf{4991.47}$

Qblll.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

$(V:1000000.00 \times P: 6.981\% \times G:0.65 \times Q:0.050) = \mathbf{2268.85}$

Qblll.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

$(V:1000000.00 \times P: 6.981\% \times G:0.65 \times Q:0.040) = \mathbf{1815.08}$

Qblll.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h) d.P.R. 207/10)

$(V:1000000.00 \times P: 6.981\% \times G:0.65 \times Q:0.020) = \mathbf{907.54}$

Qblll.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

$(V:1000000.00 \times P: 6.981\% \times G:0.65 \times Q:0.020) = \mathbf{907.54}$

Qblll.07: Piano di sicurezza e coordinamento (art.33, comma 1, lettera f) d.P.R. 207/10)

$(V:1000000.00 \times P: 6.981\% \times G:0.65 \times Q:0.100) = \mathbf{4537.70}$

Esecuzione dei lavori

Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.148, d.P.R. 207/10)

$(V:1000000.00 \times P: 6.981\% \times G:0.65 \times Q:0.420) = \mathbf{19058.33}$

Qcl.02: Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10) – Rendicontazioni e liquidazione tecnico-contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)

$(V:1000000.00 \times P: 6.981\% \times G:0.65 \times Q:0.040) = \mathbf{1815.08}$

Qcl.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/10)

$(V:1000000.00 \times P: 6.981\% \times G:0.65 \times Q:0.020) = \mathbf{907.54}$

Qcl.06: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere (art.150, d.P.R. 207/10)

$(V:1000000.00 \times P: 6.981\% \times G:0.65 \times Q:0.060) = \mathbf{2722.62}$

Qcl.09a: Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10)

$(V:500000.00 \times P: 8.253\% \times G:0.65 \times Q:0.045) + (V:500000.00 \times P: 8.253\% \times G:0.65 \times Q:0.090) = \mathbf{3621.03}$

Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/10)

$(V:1000000.00 \times P: 6.981\% \times G:0.65 \times Q:0.250) = \mathbf{3621.03}$

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q)$ euro **77.680,93**

Spese e oneri accessori non superiori a (25% del CP) euro **19.420,00**

importi parziali: 77.680,93 + 19.420,00

compenso totale: euro **97.100,93**

Cassa previdenza (4% su compenso totale) euro 3.884,04

Imponibile iva euro 100.984,97

Iva (22%) euro 22.216,69

TOTALE euro **123.201,66**

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. e, in particolare:

- l'art. 31, comma 8, in base al quale: "Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice ...(omissis) L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione

- delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista”;
- l'art. 36, comma 2, in base al quale: *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: ... b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”;*
 - l'art. 157, comma 2, in base al quale *“Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b); l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti”;*

Visto l'art. 5, comma 2, della D.G.R. n. 1399/2010 e ss. mm. e ii. ove prevede che “Fermo restando quanto previsto al comma 1, per l'affidamento di servizi ricompresi nella fascia 2 e con riferimento alle tipologie di cui all'allegato 1, l'individuazione del soggetto avviene....b) per le “Altre prestazioni parziali di progettazione e prestazioni specialistiche”, tra coloro che hanno espletato un servizio per lavori di importo pari almeno al 50 % dell'importo dei lavori a cui si riferisce il servizio da affidare;

Viste le linee guida n. 1 di ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, emanate con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e, in particolare, il paragrafo IV “Affidamenti”, capitolo 1.1 “Affidamento di incarichi di importo inferiore a 100.000 euro”, punto 1.1, in base al quale: *“Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura (negoziata senza bando) prevista dall'articolo 36, comma 2, lett. a); l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti (art. 157, comma 2)”* e punto 1.2 in base al quale *“Gli operatori da invitare sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lett. a)”;*

Preso atto:

- della necessità di procedere ad individuare un professionista esterno al quale conferire l'incarico professionale per la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. e ii. per la parte ancora vigente, relativo all'intervento “Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano” e che l'incarico professionale risulta sotto la soglia di € 100.000,00;
- che è stato formato ed è vigente presso la Regione Umbria l'*Elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro*, previsto dall'art. 21 della L.R. n. 3/2010 e ss.mm. e ii.;

Considerato che le motivazioni sopra riportate possano legittimamente configurare i presupposti richiesti dalla vigente normativa per poter procedere ad affidare l'incarico in oggetto, anche in un'ottica di garanzia della qualità progettuale, nel giusto contemperamento dell'economicità e della prestazione resa, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, mediante la procedura negoziata prevista dall'articolo 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., previa consultazione dell'Elenco regionale dei professionisti in relazione alle professionalità idonee alla redazione della progettazione in parola ed individuazione di almeno cinque operatori economici di cui all'art. 46, comma 1 e all'art. 24, commi 2 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti (art. 157, comma 2), da invitare a presentare la propria offerta mediante lettera d'invito;

Preso atto che:

- il RUP ha provveduto all'accesso e alla consultazione dell'Elenco regionale dei professionisti in relazione alle professionalità idonee alla redazione della progettazione in parola;
- dopo attenta valutazione e tenuto conto del principio di rotazione degli incarichi relativi ai servizi di architettura e di ingegneria, il R.U.P. ha ritenuto di poter richiedere preventivo, sulla base del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale allegato al presente atto alla lettera A) quale parte integrante e sostanziale, nonché sulla base della determinazione del corrispettivo come sopra riportata, ai professionisti di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Ritenuto che:

- ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., l'offerta migliore sarà selezionata con il *"criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo"* sull'importo come sopra determinato;
- di dare atto che il Servizio *Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate* provvederà alla procedura di aggiudicazione così come individuata nel presente atto ed ad ogni altra formalità connessa, compresa la nomina della Commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. e della D.G.R. n. 790 del 11/07/2016;

Atteso che :

- in data 07/08/2018 è stato acquisito da ANAC il CIG per l'incarico di cui all'oggetto, il cui numero attribuito è CIG: 7595300FD3;
- le fatture dovranno essere intestate a Regione Umbria, C.F. 80000130544; le liquidazioni delle medesime fatture, al lordo dell'I.V.A., verranno effettuate con prelevamento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 260 del 20/03/2017 e ss. mm. e ii., dal Conto di contabilità speciale n. 6024, acceso presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia, denominato COMM GOV RISC IDROG UMBRIA, a favore del Commissario di Governo Catuscia Marini, responsabile dell'attuazione dell'Accordo e della gestione delle risorse della contabilità speciale per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, tra cui quello in argomento;

Visto il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, allegato al presente atto alla lettera A) quale parte integrante e sostanziale, predisposto dalla Sezione Tecnico Giuridica del Servizio *Opere Pubbliche : Programmazione, Progettazione e Attuazione. Monitoraggio e Sicurezza*;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse e gli allegati A) e B) costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di prendere atto della necessità formulata dal RUP Ing. Paolo Felici di procedere ad individuare un professionista esterno al quale conferire l'incarico professionale per la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. e ii. per la parte ancora vigente, relativo all'intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano" e che l'incarico professionale risulta sotto la soglia di € 100.000,00;
3. di prendere atto che il calcolo della parcella professionale è stato fatto sulla base del Decreto del Ministero della giustizia del 17 giugno 2016 (*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*) ed è pari ad euro **97.100,93** (novantasettemilacentonove/93) comprensivo di spese ed oneri, oltre a cassa di previdenza (4%) per euro 3.884,04 (tremilaottocentoottantaquattro/04) e I.V.A. (22%) per euro 22.216,69 (ventiduemiladuecentosedici/69), per un importo complessivo di euro **123.201,66** (centoventitremiladuecentouno/66), così come dettagliato in premessa;
4. di stabilire che le motivazioni riportate in premessa possano legittimamente configurare i presupposti richiesti dalla vigente normativa per poter procedere ad affidare l'incarico in oggetto mediante consultazione dell'Elenco regionale dei professionisti in relazione alle professionalità idonee alla redazione della progettazione in parola ed individuazione di almeno cinque operatori economici da invitare a presentare la propria offerta;
5. di prendere atto della proposta avanzata dal RUP Ing. Paolo Felici il quale ha provveduto all'accesso e alla consultazione dell'Elenco regionale dei professionisti in relazione alle professionalità idonee alla redazione della progettazione in parola e, dopo attenta valutazione e tenuto conto del principio di rotazione degli incarichi relativi ai servizi di architettura e di ingegneria, ritiene di poter richiedere preventivo, sulla base del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale allegato al presente atto alla lettera A) quale parte integrante e sostanziale, nonché sulla base della determinazione del corrispettivo come in premessa riportato, ai professionisti: di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
6. di approvare il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, allegato alla lettera A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto che il Servizio *Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate* provvederà alla procedura di aggiudicazione così come individuata nel presente atto ed ad ogni altra formalità connessa, compresa la nomina della Commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. e della D.G.R. n. 790 del 11/07/2016;
8. di stabilire che, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., l'offerta migliore sarà selezionata con il "*criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*" sull'importo come sopra determinato, così come definito in dettaglio nell'allegato A);
9. di stabilire che i rapporti con il soggetto individuato saranno definiti mediante disciplinare

d'incarico, da stipulare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, c. 14, del D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii., in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della Regione Umbria;

10. di dare atto che le fatture dovranno essere intestate a Regione Umbria, C.F. 80000130544; le liquidazioni delle medesime fatture, al lordo dell'I.V.A., verranno effettuate con prelevamento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 260 del 20/03/2017 e ss. mm. e ii., dal Conto di contabilità speciale n. 6024, acceso presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia, denominato COMM GOV RISC IDROG UMBRIA, a favore del Commissario di Governo Catuscia Marini, responsabile dell'attuazione dell'Accordo e della gestione delle risorse della contabilità speciale per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, tra cui quello in argomento;

11. di stabilire, in osservanza dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 37, comma 1 e dell'art. 23, lettera b) del D.Lgs n. 33/2013;

12. di dare atto che, limitatamente ai contenuti dell'allegato B), operano le disposizioni in merito all'accesso agli atti e alla riservatezza di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

13. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 08/08/2018

L'Istruttore
Giovanni Natale
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 10/08/2018

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Paolo Felici
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 10/08/2018

Il Dirigente
- Alberto Merini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2